I. Con riferimento:

i. al paragrafo 3 pag. 13 del Bando nel quale si prevede che "*Al termine della fase realizzativa (al più tardi 24 mesi) verrà operata una verifica sulle spese ammesse realmente sostenute (claw-back - costi realizzo). Nel caso le medesime siano uguali o superiori a quelle dichiarate nel business plan nulla sarà dovuto dall'Ente erogante al Beneficiario selezionato oltre a quanto già convenuto. Nel caso le medesime siano inferiori a quanto previsto dal business plan il Beneficiario selezionato avrà l'obbligo di utilizzare la rimanenza per estendere la rete sul territorio. A tale scopo sarà tenuto a presentare, entro 15 giorni dalla data di accertamento dello scostamento di spesa, un piano di estensione con la relativa tempistica di implementazione. Detto progetto aggiuntivo, in ogni caso, non potrà superare i 90 giorni di realizzazione*"; e

ii. al paragrafo 18 del Bando nel quale si prevede *che "Qualora in sede di rendicontazione successiva alla fase di realizzazione, il Concedente riscontrasse che il Beneficiario ha sostenuto dei costi inferiori a quanto inizialmente previsto nel business plan del Progetto, il Beneficiario stesso sarà tenuto a restituire al Concedente, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione scritta, la quota di contributo corrispondente ai minori costi, opportunamente attualizzata alla data di calcolo, oppure a reinvestire gli stessi in altre infrastrutture da concordare con il Concedente. Il recupero sarà pari alla differenza tra l'ammontare del contributo erogato e l'ammontare del contributo necessario a riportare il valore attuale netto effettivo di progetto (a consuntivo) al valore attuale netto di progetto inizialmente stimato nel business plan (ai fini della determinazione del recupero sui costi di realizzazione non è prevista l'attualizzazione)",*

<u>si chiede di chiarire:</u>

a) se, a fronte di minor costi sostenuti dal Beneficiario rispetto a quanto inizialmente previsto nel business plan, sia da intendersi che la previsione sub i) in cui viene sancito l'obbligo per il Beneficiario di utilizzare la rimanenza per estendere la rete sul territorio sia un refuso e, dunque, che tale previsione non si applichi e debba invece applicarsi quanto previsto sub ii) ovvero che il Beneficiario potrà optare per la restituzione al Concedente della quota di contributo corrispondente ai minori costi o, in alternativa, per il reinvestimento degli stessi in altre infrastrutture da concordare con il Concedente;

b) se la previsione sub ii) del Bando debba intendersi nel senso che il reimpiego della quota di contributo corrispondente ai minori costi debba essere oggetto di negoziazione tra Ente erogante e Beneficiario, in ragione del fatto che tale ipotesi implica nuovi investimenti che il Beneficiario potrebbe ritenere non sostenibili.

II. Con riferimento al paragrafo 18 del Bando nel quale si prescrive che "*Qualora in sede di rendicontazione finale, il Concedente riscontrasse che il Beneficiario ha realizzato ricavi superiori o costi di gestione inferiori a quanto inizialmente previsto nel business plan del Progetto, il Beneficiario stesso sarà tenuto a restituire al Concedente, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione scritta, la quota di contributo corrispondente ai minori costi o ai maggiori ricavi, opportunamente attualizzata alla data di calcolo, oppure a reinvestire gli stessi in altre infrastrutture da concordare con il Concedente. Il recupero sarà pari alla differenza tra l'ammontare del contributo erogato e l'ammontare del contributo necessario a riportare il valore attuale netto effettivo di progetto (a consuntivo) al valore attuale netto di progetto inizialmente stimato nel business plan. Ai soli fini della determinazione del recupero si assume un tasso di attualizzazione pari al 10%*",
si chiede di chiarire:
a) se la previsione del Bando debba intendersi nel senso che il reimpiego della quota di contributo corrispondente ai minori costi debba essere oggetto di negoziazione tra Ente erogante e Beneficiario, in ragione del fatto che tale ipotesi implica nuovi investimenti che il Beneficiario potrebbe ritenere non sostenibili;
b) se la previsione del Bando debba intendersi nel senso che, in caso di reimpiego della quota di contributo corrispondente ai minori costi, i corrispondenti nuovi investimenti siano sottoposti a rendicontazione e monitoraggio ai fini della verifica della clausola di claw back.

III. Con riferimento al paragrafo 2 pag. 14 del Bando nel quale si prevede che "*Il periodo di monitoraggio per l'applicazione dell'eventuale recupero della sovra compensazione (claw-back) si estende dalla data di approvazione da parte del concedente del report finale per la verifica tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo fino ad un massimo di 156 mesi, secondo quanto proposto dal Beneficiario nel Business Plan*" e all'art 11.I dell'Allegato D – Scema di Convenzione con il Beneficiario nel quale è riportato che "*La durata del periodo di monitoraggio ai fini del recupero dell'eventuale sovra compensazione è pari a __ mesi decorrenti dalla data di approvazione del report finale per la verifica tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo*" senza indicazione specifica del numero dei mesi,
si chiede di chiarire:
se tali previsioni siano da intendersi nel senso che, indipendentemente dalla durata della fase realizzativa, il Beneficiario possa indicare nel Business Plan una durata del periodo di monitoraggio inferiore ai 156 mesi massimi prescritti.

IV. Considerati i riferimenti indicati da AGCOM nella lettera n. prot. 0020134 del 17 aprile 2013 pubblicata sul sito del MISE (http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Richiesta_parere_Piano_2013.pdf) per la determinazione dei prezzi massimi per i servizi sussidiati sono la Delibera 1/12/CONS, nonché le delibere di approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia,

- si chiede di voler confermare che qualora l'operatore aggiudicatario realizzi, ad esito del bando di gara, dei collegamenti in fibra ottica in rete primaria tra un Punto di terminazione ottica (PTO) ed una centrale di attestazione, i conseguenti ricavi unitari da considerare, sia per la valutazione del business plan sia per la rendicontazione, sono pari per singolo collegamento ceduto agli Operatori a quanto riportato nella pertinente tabella dell'ultima Offerta di Riferimento di Telecom Italia per i Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica - Mercato 4) approvata dall'Autorità;

- si chiede, inoltre, di voler confermare che il suddetto criterio possa essere utilizzato anche per valorizzare i ricavi derivanti dalle strutture cofinanziate, ivi compresi i collegamenti in fibra ottica realizzati ad esito della Gara dall'Operatore aggiudicatario e dallo stesso utilizzati per realizzare le proprie offerte commerciali (retail e wholesale).

V. Con riferimento a quanto previsto ai paragrafi 17 "Revoca del contributo e penali", 18 "Recupero del Contributo" e 6 "Spese ammissibili" del Bando,

si chiede di chiarire se siano o meno dovuti gli interessi legali:

- sul contributo da restituire nell'ipotesi di sovracompensazione;

- sul contributo da restituire in caso di revoca dello stesso;

- sul contributo da restituire in caso di non ammissibilità totale o parziale delle spese effettuate.

VI. In riferimento al paragrafo 7.2 del Bando, punto E - Servizi di Delivery e Assistenza Tecnica: "*L'OPTLC dovrà definire la proposta di servizio offerto indicando la descrizione del processo di attivazione/cambio operatore di un nuovo cliente e gli SLA offerti*",

si chiede di voler confermare che il processo di attivazione ed i relativi SLA facciano riferimento a tutte le attività da eseguire per attivare il servizio a 30/100Mbit/s a favore del singolo cliente finale, dalla richiesta fino all'attivazione in sede.

VII. In riferimento:

- al paragrafo 14 "Verifica tecnico-amministrativa" del Bando: "*Il Concedente avvierà le attività di verifica tecnico amministrativa alla consegna dei singoli progetti esecutivi*";

- e al paragrafo 11 "Progetti esecutivi e attivazione degli interventi" del Bando, secondo cui *"Entro 60 gg dall'aggiudicazione della sovvenzione e prima della sottoscrizione della convenzione, il beneficiario OPTLC deve fornire i piani di dettaglio delle attività relativi agli interventi previsti nel Progetto di Investimento (...) Tali piani di attività possono essere oggetto di modifiche o variazioni con cadenza trimestrale, concordate fra le parti (...)",*

si chiede di voler confermare che il paragrafo 14 per "progetti esecutivi" intenda i piani di attività di cui al paragrafo 11.

VIII. In riferimento al Monitoraggio economico finanziario del progetto, dal combinato disposto del paragrafo 3 ultimo capoverso e del paragrafo 15 del Bando che, rispettivamente, disciplinano la durata del Monitoraggio in max 156 mesi a far data dalla data di approvazione del Report finale per la verifica tecnico – amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo e l'obbligo di tenuta delle scritture contabili per Costi e Ricavi del Progetto a far data dalla stipula della Convenzione,

si chiede di voler confermare che, in caso di realizzazioni dell'infrastruttura scaglionate, la durata del monitoraggio decorra, per la singola porzione di rete, dalla data di messa a disposizione dell'Infrastruttura agli operatori, ovvero da quando la singola porzione di rete è presente nel catasto elettronico delle infrastrutture.

IX. In riferimento al paragrafo 8 pag. 38 del Bando, ai sensi del quale *"il Beneficiario provvisorio dovrà fornire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Concedente inviata a mezzo PEC la prova del possesso dei requisiti dichiarati (...) Ricevuta la documentazione dal proponente e verificata la sussistenza dei prescritti requisiti, il Concedente comunicherà al beneficiario provvisorio e a tutti i Proponenti l'esito delle verifiche (...)",*

si chiede di voler chiarire con quali modalità dovrà essere comprovato il requisito di cui all'art. 2, lett. d, del bando di gara e se potranno essere all'uopo considerate sufficienti (i) le attestazioni rilasciate dai committenti pubblici o privati beneficiari delle relative prestazioni nell'ambito di appalti integrati di progettazione ed esecuzione di infrastrutture di tlc; (ii) gli eventuali analoghi dati risultanti dai bilanci di esercizio.

X. In riferimento all'Allegato A al Bando, paragrafo "Architettura di riferimento e criteri di dimensionamento" - Architettura di riferimento della rete primaria", per cui "*La rete primaria deve essere caratterizzata da un dimensionamento della infrastruttura di posa (cavidotto) tale da essere sufficiente per evolvere verso l'architettura punto-punto .....*",

si chiede di voler confermare che è richiesto di posare sempre il massimo numero di tubi/minitubi consentiti dalla tecnica di posa e/o di scavo utilizzata (trincea tradizionale, minitrincea, horizontal directional drilling, etc.) nei vari segmenti della primaria, al fine di consentire l'evoluzione futura verso l'architettura punto-punto grazie all'utilizzo futuro di cavi/minicavi ad elevatissima modularità (numero di fibre per cavo).

XI. In riferimento all'Allegato A al Bando, punto 7 del paragrafo "Obblighi dal punto di vista tecnico per l'operatore beneficiario": "*costituire una piattaforma informatica a disposizione della provincia di Trento e basata su un'architettura aperta ed interoperabile che contenga: - il "catasto elettronico" delle infrastrutture di posa esistenti utilizzabili per l'intervento e realizzate con il presente intervento; - Il sistema di gestione delle attività wholesale accessibile da parte degli operatori e da parte PAT per le attività di monitoraggio"*,

si chiede di voler confermare che i Costi (Capex e Opex) direttamente correlati alla Piattaforma richiesta dal Bando, sostenuti dall' OPTLC aggiudicatario, sono ricompresi tra le spese ammissibili per il periodo di realizzazione e monitoraggio.

XII. In riferimento all'Allegato A al Bando, punto 7 del paragrafo "Obblighi dal punto di vista tecnico per l'operatore beneficiario": "*costituire una piattaforma informatica a disposizione della provincia di Trento e basata su un'architettura aperta ed interoperabile che contenga: - il "catasto elettronico" delle infrastrutture di posa esistenti utilizzabili per l'intervento e realizzate con il presente intervento*",

si chiede di voler confermare che per "infrastrutture di posa esistenti" si fa riferimento solo ed esclusivamente a:

- infrastrutture esistenti di proprietà dell'OPTLC proponente;

- infrastrutture, di proprietà di altri Operatori, acquisite in modalità IRU dall'OPTLC proponente per realizzare il presente progetto.

XIII. In riferimento all'Allegato A al Bando, punto 7 del paragrafo "Obblighi dal punto di vista tecnico per l'operatore beneficiario": *"costituire una piattaforma informatica a disposizione della provincia di Trento e ba-*

sata su un'architettura aperta ed interoperabile che contenga: ..[omissis] - Il sistema di gestione delle attività wholesale accessibile da parte degli operatori e da parte PAT per le attività di monitoraggio"

si chiede di voler confermare che:

- PAT eseguirà attività di monitoraggio tramite il sistema di gestione delle attività wholesale;

- il monitoraggio sarà eseguito sugli ordinativi emessi dagli OLO, verso l'OPTLC aggiudicatario, relativi all'acquisizione di infrastrutture finanziate con il presente bando.

XIV. In riferimento al paragrafo 1 del Bando, ai sensi del quale "al fine di assicurare il pieno rispetto degli obblighi di accesso effettivo all'infrastruttura incentivata, sono previsti obblighi di separazione contabile per il beneficiario OPTLC (...)",

si chiede di voler confermare che la separazione contabile è da intendersi, ai sensi del Regolamento comunitario 1083/2006, come adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto e per tutte le attività svolte riguardanti la rete sovvenzionata al fine di evidenziare distintamente i costi e i ricavi provenienti dallo sfruttamento dell'infrastruttura sovvenzionata.

XV. In riferimento all'Allegato A al Bando, punto "Interconnessione con la rete utente" del paragrafo "Architettura di riferimento e criteri di dimensionamento": *" La soluzione progettuale dovrà prevedere le opportune predisposizioni (cavidotti di raccordo ed elettrici, basamenti) per agevolare l' interconnessione con le reti esistenti. Inoltre viene prevista l'introduzione di un armadio Multi-Operatore, da installare sulla predisposizione di base, tramite il quale si possono installare una serie di strutture modulari..... L'acquisizione dell'armadio non è oggetto di gara in quanto verrà fornito dalla PAT secondo le modalità rappresentate nel bando."* e a quanto riportato in Appendice 1 "L'armadio multi-operatore": *"Pertanto, dal punto di vista di minimizzare gli investimenti e di favorire la competizione sui servizi si ritiene di inserire nel bando l'obbligo per l'aggiudicatario di istituire una nuova consultazione specifica che fissi in maniera vincolante le aree d'interesse per gli Operatori e per tali aree sarà istallato l'idoneo cabinet multi-operatore sulla predisposizione."*

si chiede di voler confermare che:

- l'OPTLC aggiudicatario è tenuto a realizzare le opere di predisposizione infrastrutturale (cavidotti di raccordo ed elettrici) nell'ambito della proposta progettuale;

- l'OPTLC aggiudicatario è tenuto a realizzare il basamento (sul quale sarà installato il cabinet multi-operatore fornito dalla PAT) a valle della consultazione istruita dall'aggiudicatario e solo nelle aree in cui gli Operatori abbiano espresso un interesse vincolante.

XVI. Con riferimento a quanto previsto al paragrafo 6 "Spese ammissibili" del Bando,

si chiede di chiarire se tra le spese ammissibili al contributo possano rientrare:

- installazione di nuovi armadi ripartilinea sulla rete di accesso in rame esistente, al fine di "elasticizzare" la rete e consentire un ampliamento della copertura con servizi ad almeno 30 Mbit/s;

- adeguamento della rete in rame esistente in corrispondenza dei suddetti nuovi armadi ripartilinea, anche al fine di consentire l'interconnessione con altri Operatori interessati alle offerte regolamentate di Sub Loop Unbundling.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Infrastrutture e Mobilità
Via Gazzoletti, 33 - 38122 Trento
Tel. 0461/497661 - Fax 0461/497470
e-mail: dim@provincia.tn.it
dim@pec.provincia.tn.it

I. *Con riferimento al § 3 pag. 13 del bando ....*

Si conferma quanto già citato nel Bando (pag. 13) ... Nel caso le medesime siano inferiori a quanto previsto dal business plan il Beneficiario selezionato avrà l'obbligo di utilizzare la rimanenza per estendere la rete sul territorio. .....

Si conferma altresì che lo scostamento sarà verificato nella fase di analisi tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo. (ved. Pag.13 del Bando).

II. *Con riferimento alla paragrafo 18 del bando ....*

Si conferma quanto già citato nel Bando (pag. 46) Recupero del contributo ... *il Beneficiario stesso sarà tenuto a restituire al Concedente, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione scritta, la quota di contributo corrispondente ai minori costi, opportunamente attualizzata alla data di calcolo, oppure a reinvestire gli stessi in altre infrastrutture da concordare con il Concedente....*

III. *Con riferimento alla paragrafo 2 pag. 14 del bando ....*

Si conferma che la fase realizzativa potrà concludersi al più tardi in 24 mesi (come da bando pag. 13) Mentre il periodo di monitoraggio per l'applicazione dell'eventuale recupero della sovra compensazione (claw-back) si estende dalla data di approvazione da parte del concedente del report finale per la verifica tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo fino ad un massimo di 156 mesi, secondo quanto proposto dal Beneficiario nel Business Plan. (come da Bando pag. 13/14)

IV. *Considerati i riferimenti indicati da AGCOM nella lettera n. prot. 0020134 del 17 aprile 2013 pubblicata sul sito del MISE ....*

Si conferma che qualora l'operatore aggiudicatario realizzi, ad esito del bando di gara, dei collegamenti in fibra ottica in rete primaria tra un Punto di terminazione ottica (PTO) ed una centrale di attestazione, i conseguenti ricavi unitari da considerare, sia per la valutazione del business plan sia per la rendicontazione, sono pari per singolo collegamento ceduto agli Operatori a quanto riportato nella pertinente tabella dell'ultima Offerta di Riferimento di Telecom Italia per i Servizi di Accesso NGAN (Infrastrutture di posa locali, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica - Mercato 4) approvata dall'Autorità;

Si conferma altresì che il suddetto criterio possa essere utilizzato anche per valorizzare i ricavi derivanti dalle strutture cofinanziate, ivi compresi i collegamenti in fibra ottica realizzati ad esito della Gara dall'Operatore aggiudicatario e dallo stesso utilizzati per realizzare le proprie offerte commerciali (retail e wholesale).

V. *Con riferimento a quanto previsto ai paragrafi 17 "Revoca del contributo e penali", 18 "Recupero del Contributo" e 6 "Spese ammissibili" del Bando,*

Si conferma che gli interessi legali sono sempre dovuti se la normativa di riferimento li prevede.

VI. *In riferimento al paragrafo 7.2 del Bando, punto E - Servizi di Delivery e 'Assistenza Tecnica ....*

Si precisa che il processo di attivazione ed i relativi SLA fanno riferimento a tutte le attività da eseguire per attivare il servizio a 30/100Mbit/s, sia favore del singolo cliente finale, sia nei confronti di altri Operatori, dalla richiesta fino all'attivazione in sede.

VII. *In riferimento al paragrafo 14 "Verifica tecnico-amministrativa" del Bando....*

Si conferma che al paragrafo 14 per "progetti esecutivi" intenda i piani di attività di cui al paragrafo 11.

VIII. *In riferimento al Monitoraggio economico finanziario del progetto, dal combinato disposto del paragrafo 3 ultimo capoverso e del paragrafo 15 ....*

Si conferma quanto scritto nel Bando *"Al fine di consentire al Concedente un efficace controllo e monitoraggio, l'OPTLC Beneficiario dovrà tenere a disposizione, a far data dalla stipula della convenzione, le evidenze contabili dalle quali risultino distintamente i costi e i ricavi derivanti dalla realizzazione del progetto, nonché i relativi parametri di imputazione."*

IX. *In riferimento al paragrafo 8 pag. 38 del Bando, ...*

Si precisa che potranno essere considerate sufficienti

A) le attestazioni rilasciate dai committenti pubblici o privati beneficiari delle relative prestazioni nell'ambito di appalti integrati di progettazione ed esecuzione di infrastrutture TLC;

B) gli eventuali analoghi dati risultanti dai bilanci di esercizio.

X. *In riferimento all'Allegato A al Bando, paragrafo "Architettura di riferimento e criteri di dimensionamento" - ....*

Si precisa che dovranno essere posati i tubi/minitubi consentiti dalla tecnica di posa e/o di scavo utilizzata (trincea tradizionale, minitrincea, horizontal directional drilling, etc.) nei vari segmenti della primaria, necessari al progetto, e in linea con quanto previsto nel bando "allegato A - Criteri generali di dimensionamento" che recita *"La rete primaria deve essere caratterizzata da un dimensionamento della infrastruttura di posa (cavidotto) tale da essere sufficiente per evolvere verso un architettura di accesso ottica punto-punto."*

XI. *In riferimento all'Allegato A al Bando, punto 7 del paragrafo "Obblighi dal punto di vista tecnico per l'operatore beneficiario":*

Si conferma che i Costi (Capex e Opex) direttamente correlati alla Piattaforma richiesta dal Bando, sostenuti dall' OPTLC aggiudicatario, sono ricompresi tra le spese ammissibili per il periodo di realizzazione e monitoraggio.

XII. *In riferimento all'Allegato A al Bando, punto 7 del paragrafo "Obblighi dal punto di vista tecnico per l'operatore beneficiario":*

Si precisa che per "infrastrutture di posa esistenti" si fa riferimento a:

- infrastrutture esistenti di proprietà dell'OPTLC proponente;
- infrastrutture, di proprietà di altri Operatori, acquisite in modalità IRU dall'OPTLC per realizzare il presente progetto;
- Infrastrutture, di proprietà di "entità" del territorio, acquisite in modalità IRU all'OPTLC per realizzare il presente progetto

XIII. *In riferimento all'Allegato A al Bando, punto 7 del paragrafo "Obblighi dal punto di vista tecnico per l'operatore beneficiario*

Si conferma che:

- PAT eseguirà attività di monitoraggio tramite il sistema di gestione delle attività wholesale;
- Il monitoraggio sarà eseguito sugli ordinativi emessi dagli OLO, verso l'OPTLC aggiudicatario, relativi all'acquisizione di infrastrutture finanziate con il presente bando.

XIV. *In riferimento al paragrafo 1 del Bando, ai sensi del quale "al fine di assicurare il pieno rispetto degli obblighi di accesso effettivo all'infrastruttura incentivata, sono previsti obblighi di separazione contabile per il beneficiario OPTLC (...)",*

Si conferma che la separazione contabile è da intendersi, ai sensi del Regolamento comunitario 1083/2006, come adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto e per tutte le attività svolte riguardanti le rete sovvenzionata al fine di evidenziare distintamente i costi e ricavi provenienti dalla sfruttamento dell'infrastruttura sovvenzionata.

XV. *In riferimento all'Allegato A al Bando, punto "Interconnessione con la rete utente" del paragrafo "Architettura di riferimento e criteri di dimensionamento":*

Si precisa che per - l'OPTLC aggiudicatario è tenuto a realizzare le opere di predisposizione infrastrutturale (cavidotti di raccordo ed elettrici) nell'ambito della proposta progettuale e che è tenuto a realizzare il basamento (sul quale sarà installato il cabinet multi-operatore fornito dalla PAT) in tutte le aree interessate dal progetto anche in assenza espressione di interesse da parte degli Operatori.

XVI. *Con riferimento a quanto previsto al paragrafo 6 "Spese ammissibili" del Bando,*

Si precisa che fra le spese ammissibili al contributo possono rientrare:

L'installazione di nuovi armadi ripartilinea sulla rete di accesso in rame esistente, al fine di consentire un ampliamento della copertura con servizi ad almeno 30 Mbit/s;

L'adeguamento della rete in rame esistente in corrispondenza dei suddetti nuovi armadi ripartilinea, al fine di consentire l'interconnessione con altri Operatori interessati alle offerte regolamentate di Sub Loop Unbandling.

Il Dirigente Generale
ing. Raffaele De Col

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs.82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93)